

# PROGETTO CAMPO ESTIVO 2025

Ludoteca “Piccoli Arcobaleni”

## Emozioni in gioco: Musica, Colori e Storie

### 1. Premessa e Finalità

Negli ultimi anni, l'esigenza di creare spazi educativi capaci di integrare arte e benessere psicofisico si è fatta sempre più urgente, soprattutto in contesti estivi in cui il “tempo libero” diventa occasione per far emergere potenzialità nascoste e sostenere l'empowerment emotivo dei più piccoli. Il presente progetto nasce dall'intento di avvalersi dell'**Arteterapia**, al fine di strutturare un percorso di quattro settimane, che utilizzi linguaggi non verbali (suoni, colori, forme, movimento) e verbali (narrazione orale e scritta) per:

- favorire l'**espressione emotiva** dei bambini di età compresa tra 3 e 12 anni.
- promuovere l'**autostima**, la capacità di **ascolto reciproco** e la **relazione** tra pari.
- stimolare l'**immaginazione** e la **creatività**, attraverso il riutilizzo di materiali naturali e di riciclo.
- integrare **mente, corpo ed emozioni** in un contesto ludico-educativo strutturato, nel quale ogni fascia d'età possa trovare spazi e modalità adeguate.

### 2. Obiettivi Generali

#### 1. Espressione emotiva

Utilizzare il colore, la forma e il suono come “ponte” tra mondo interno ed esterno, per far emergere emozioni, vissuti e risorse personali.

#### 2. Autostima e cooperazione

Favorire il riconoscimento delle proprie capacità artistiche, nonché il rispetto dei tempi e dei ritmi altrui, attraverso attività di gruppo e di scambio.

#### 3. Creatività e narrazione

Stimolare il pensiero divergente e la capacità di raccontarsi (con immagini e suoni), valorizzando la dimensione ludica del “fare arte”.

#### 4. Integrazione sensoriale

Coinvolgere i cinque sensi in esperienze di manipolazione, osservazione e ascolto, per potenziare la consapevolezza corporea e la regolazione emotiva.

### 3. Destinatari

- **Bambini 3–5 anni:** fascia prescolare (piccoli esploratori sensoriali).
- **Bambini 6–12 anni:** fascia con buone competenze motorie e di linguaggio.

Ogni gruppo avrà un'operatrice dedicata, così da adattare contenuti e modalità in base all'età e alle abilità.

#### 4. Figure Professionali Coinvolte

Lara Marino: arte terapeuta professionale ad indirizzo umanistico-corporeo, dott.ssa in scienze psicologiche dell'intervento clinico, diploma di master universitario di 1° livello in "DSA, BES e altri disturbi dello sviluppo. Psicopedagogia, metodologie didattiche, coding e didattica dell'inclusione". Laureanda in psicologia clinica. Esperienza di supervisore alla formazione presso il Centro Sarvas di Bologna. Esperienza di facilitatrice come arteterapeuta con gruppi di diverse fasce di età. Esperienza pluriennale come educatrice in centri diurni e residenziali con soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico e da disabilità intellettiva. Attualmente lavora come educatrice nella scuola primaria e collabora ad un progetto con l'ASL di Capaccio in qualità di arteterapeuta.

Maria Marino: diplomata al liceo artistico con acquisizione di discipline grafiche, pittoriche, geometriche, plastiche e scultoree. Conoscenza e applicazione dei principi e delle regole della composizione e delle teorie della percezione visiva. Laureanda in design e comunicazione al Dip. di architettura e disegno industriale. Partecipazione ai Workshop presso la Facoltà di Architettura e Disegno industriale: "Visioni tattili", un viaggio sensoriale tra tavole tattili e materiali innovativi volto ad ampliare la consapevolezza sensoriale degli individui fino allo sviluppo di una nuova sensibilità percettiva. "Materioteca", un workshop volto alla ricerca di materiali reperibili in natura, come una pigna, un sasso, un pezzo di legno, una piuma...e sperimentabili attraverso i cinque sensi. Partecipazione al Concorso Nazionale "POT-Design educo-produco" in qualità di tirocinante.

#### 5. Approccio Metodologico

L'Arteterapia nella sua declinazione più recente, ovvero come forma di educazione alla creatività, alla sensibilità, alla consapevolezza di sé, è tesa a promuovere il benessere psicofisico della persona nella sua interezza. Creare insieme favorisce momenti di socializzazione e di condivisione, nonché di risonanze emotive tra i partecipanti. L'Arteterapia ad indirizzo Umanistico-Corporeo si rifà ad un processo di integrazione tra i diversi linguaggi artistici, ovvero le arti visive (pittura, scultura, fotografia), la scrittura creativa, l'improvvisazione musicale e teatrale, nel quale ogni singolo linguaggio nutre ed arricchisce l'altro.

#### 6. Durata e Struttura Temporale

- **Durata complessiva:** 4 settimane
- **Frequenza:** 5 mattine a settimana (da lunedì a venerdì)
- **Durata giornaliera:** 4 ore, dalle ore 9 alle ore 13.

Ogni giornata avrà inizio con un breve "rituale di benvenuto" e si concluderà con un "rituale di consegna" (condivisione delle "impressioni" vissute nell'arco della mattinata).

Durante gli incontri saranno previsti degli spazi dedicati all'aspetto didattico (Libro delle Vacanze).

#### Fasi del progetto

fase iniziale: incontro informativo, al fine di presentare il progetto alle famiglie

fase centrale: inizio e svolgimento delle attività

fase conclusiva: incontro con le famiglie per presentare e condividere il percorso svolto insieme

## **7. Planning Settimanale**

### **Settimana 1 – Memorie in Movimento: alla scoperta degli antichi giochi cilentani**

#### **Tema: Recupero dei giochi tradizionali**

Il gioco, da sempre considerato come l'espressione più autentica della cultura umana, può essere utilizzato quale esperienza stimolante e didattica per i bambini di ogni fascia di età. In questo caso, i bambini faranno esperienza anche di una riconnessione alle proprie radici culturali. Giochi, come la campana, lo strummolo, la molla, il salto della corda, regina reginella, il gioco dei bottoni, il gioco del fazzoletto, a' cumeta, assolveranno alla funzione di ponte tra generazioni e territorio.

#### **Breve descrizione dell'attività**

L'integrazione tra l'arteterapia e la scoperta dei giochi antichi sarà favorita dal procedere per fasi, ovvero, si inizierà con un'introduzione, che consisterà in una breve narrazione sulla storia dei giochi scelti, avvalendosi di immagini, video o oggetti per illustrare il loro utilizzo nel passato. I bambini successivamente saranno invitati a creare opere ispirate ai giochi antichi. Potranno disegnare, dipingere, modellare o utilizzare materiali differenti per esprimere la propria interpretazione. Nella fase finale, saranno incoraggiati a condividere il processo di realizzazione delle proprie creazioni, in modo da rafforzare l'apprendimento e promuovere il dialogo.

#### **Obiettivi specifici**

- Sviluppo e stimolazione della grosso e fine motricità
- Promozione dello sviluppo cognitivo (capacità mnemoniche e creatività)
- Promozione delle capacità di socializzazione
- Promozione della conoscenza della storia e della comprensione/apprezzamento della cultura di appartenenza

### **Settimana 2 – La valenza emozionale del colore**

#### **Tema: Introduzione al mondo dell'Arteterapia**

La conoscenza dei materiali utilizzati nell'arteterapia consente un ampio ventaglio di possibilità espressive. Essere a conoscenza di cosa si possa ottenere con i diversi materiali permette di sviluppare il linguaggio visivo e di approfondire l'esperienza dell'arteterapia.

#### **Breve descrizione dell'attività**

I bambini inizieranno a familiarizzare e a sperimentare i variegati materiali e superfici da disegno (pastelli a cera, pennarelli a punta fine e grossa, colori a legno, tempere, acquerelli, gessetti, carta di grammatura differente, elementi naturali). Dopo questa prima fase preliminare, i bambini saranno accompagnati nel produrre la propria arte spontanea, ovvero attingere direttamente al proprio mondo immaginifico. Ampio spazio sarà dedicato alla scoperta del proprio mondo interiore (emozioni, sentimenti, percezioni). I bambini saranno agevolati nel processo di riconoscimento ed espressione delle proprie emozioni. Saranno presentate immagini, colori, forme, racconti che rappresentano le diverse emozioni e sarà chiesto loro di esternare il proprio vissuto in merito. I bambini più piccoli potranno esprimersi con la tecnica dello scarabocchio o spennellando i colori sul foglio.

### **Obiettivi specifici**

- Fornire variegate esperienze sensoriali
- Stimolazione della motricità fine
- Favorire il rilassamento
- Stimolazione dell'immaginazione e del pensiero creativo
- Favorire l'espressione verbale di emozioni e sentimenti (alfabetizzazione delle emozioni)

### **Settimana 3 – Cre-azione... fantasticando con la Natura**

#### **Tema: Esperienze di Eco-Arteterapia**

Il concetto di Eco-Arteterapia si rifà alle diverse espressioni creative provenienti dal mondo della Natura. Grazie all'utilizzo della tecnica del collage vengono evocate composizioni dal contenuto originale e suggestivo. La maggiore libertà espressiva, scaturita dalle diverse tipologie di materiali, e una maggiore concretezza nel "fare arte" (opere tridimensionali) possono inoltre sollecitare un avvicinamento alle esperienze vissute "all'aria aperta".

#### **Breve descrizione dell'attività**

I bambini saranno accompagnati alla scoperta di consistenze, colori e profumi che la **Natura** offre. In seguito alla realizzazione di una tavolozza di acquerelli vegetali, utilizzando frutta, verdura e spezie, i bambini saranno invitati a ricreare su carta il proprio "giardino fiorito". Saranno inoltre proposte delle passeggiate nei pressi della ludoteca per stimolare nei bambini la curiosità, l'immaginazione, la voglia di raccontare attraverso gli oggetti naturali raccolti durante il percorso. Saranno suggerite attività che favoriscono lo sviluppo della percezione del mondo naturale, con i suoi cicli stagionali, mediante l'ausilio della lettura di storie e canzoni/filastrocche che raccontano le stagioni. I bambini potranno in seguito realizzare un calendario stagionale con disegni e sculture.

### **Obiettivi specifici**

- Avvicinare i bambini alla natura, stimolando la loro sensibilità e l'amore per l'ambiente
- Favorire lo sviluppo del pensiero divergente
- Favorire esperienze multisensoriali
- Espressione delle emozioni associate alle diverse stagioni
- Favorire una migliore consapevolezza del ciclo dell'anno
- Favorire una più articolata capacità gestuale

### **Settimana 4 – "C'era una volta... raccontaci una storia con il kamishibai"**

#### **Tema: L'arte della narrazione**

Il **kamishibai**, noto anche come teatro di carta giapponese, è una forma di narrazione visiva anticamente usata dai cantastorie.

La tecnica dello storytelling associata al disegno e presentata attraverso il kamishibai facilita la comprensione della narrazione da parte dei bambini, facendo leva sulla loro capacità immaginifica.

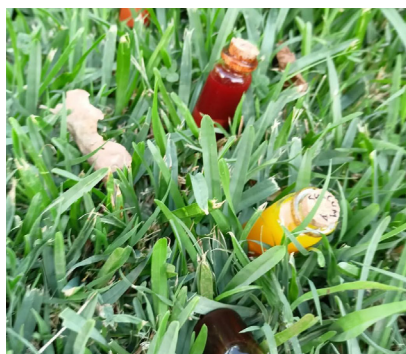
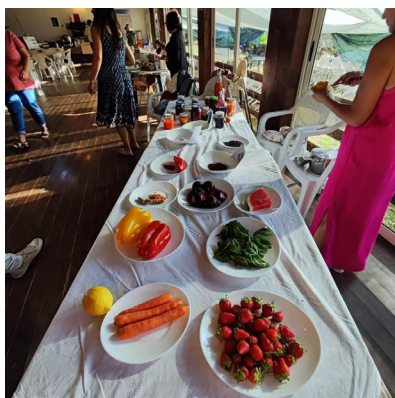
#### **Breve descrizione dell'attività**

Ai bambini sarà mostrato come utilizzare il kamishibai per coinvolgerli e introdurli all'arte narrativa e teatrale. Sarà presentata la storia "Il Piccolo Principe", scelta in quanto celebra l'amore, l'amicizia.

I bambini saranno poi invitati a creare, dipingendo, immagini che prenderanno forma in piccoli racconti, messi in scena nel kamishibai, attraverso la narrazione orale delle tavole illustrate. In questo modo, il bambino, come ogni buon cantastorie, potrà dar vita ad un vero e proprio spettacolo.

## Obiettivi

- Sviluppo di competenze linguistiche e cognitive
- Avvicinare i bambini al mondo della narrazione
- Stimolare e favorire la capacità di esposizione orale, di sintesi e di suddivisione in sequenze di una storia
- Favorire la rielaborazione delle storie, utilizzando sia la tecnica narrativa che artistica
- Veicolare messaggi positivi
- Favorire nel bambino sia il suo bisogno di sentirsi protagonista che il rispetto dei turni e delle regole dell'ascolto.



Immagini tratte dai laboratori

